

SCHEMA INFORMATIVA

ALI TANVEER, Associazione Next generation Italy, Tesoriere CONNGI (Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane, una rete di associazione nazionali giovanili fondate/gestite da ragazzi di origine migrante e non). Coordinatore di diversi progetti di utilità sociale e di riqualificazione urbana volti alla valorizzazione dell'apporto delle nuove generazioni italiane, Formatore e Consulente, Community Manager, Mediatore Interculturale.

<https://nextgenerationitaly.com/>

AMIR ISSAA, conosciuto come Amir, è nato a Roma il 10 dicembre 1978. Rapper e produttore discografico italiano di origini egiziane, è membro del collettivo Rome Zoo. Negli anni Novanta si è avvicinato alla cultura hip hop, inizialmente come breaker, successivamente come writer nel collettivo romano The Riot Vandals. Nel 2012 ha fondato la sua etichetta discografica indipendente, la Red Carpet Music. Dopo diverse autoproduzioni e collaborazioni con i nomi più noti del panorama rap italiano, tra cui l'album *Naturale* inciso con Mr. Phil e pubblicato nel 2004, nel 2005 inizia a lavorare al suo primo album da solista, *Uomo di prestigio*, poi pubblicato nel 2006. Nel 2007 è stata la volta del secondo album *Vita di prestigio*, seguito da altri lavori pubblicati a cadenza annuale (*Paura di nessuno*, *Amir 2.0* e *Pronto al peggio*). Nel 2012 ha firmato l'album *Grandezza naturale* e composto insieme ai The Ceasars la colonna sonora del film *Scialla! (Stai sereno)* di Francesco Bruni. Nello stesso anno ha partecipato come coautore delle musiche e attore al docufilm *La Luna che vorrei* di Francesco Barnabei, un'opera cinematografica tesa a valorizzare il territorio romano del VI Municipio, in cui è cresciuto e dove sono nate molte delle sue canzoni. Nel dicembre del 2013, l'emittente LA7 lo invita ad essere protagonista di un'intera puntata del format *Guerrieri*, condotto dal musicista Saturnino, in cui il rapper ha svelato aneddoti e particolari della sua arte. Nel 2014 ha pubblicato per il download gratuito l'album *Ius Music*, seguito nel giugno dell'anno successivo dall'EP *Un quarto d'ora di celebrità*. Nel 2017 ha scritto il libro autobiografico *Vivo per questo*, nel 2021 *Educazione rap*.

<https://www.amirissaa.com/biografia/>

MARILENA DELLI UMUHOZA è una fotografa, regista e autrice italo-ruandese.

E' autrice di due libri sul razzismo in Italia: *Negretta, Baci razzisti*, Red Star Press, 2022 - *Pizza Mussolini*, Red Star Press, 2023.

Questi libri sono basati sulla sua esperienza personale crescendo con una madre immigrata in una delle regioni più conservatrici d'Italia. Marilena è inoltre co-conduttrice e curatrice di un programma radiofonico nazionale in Italia dedicato ai discendenti italo-africani ("*Eccellenze afrodiscendenti*" su Radio Radicale).

Per oltre un decennio, Delli ha parlato pubblicamente del razzismo istituzionale in Italia e ha sostenuto modifiche alle leggi sulla cittadinanza esistenti.

Nel 2020, Marilena è stata nominata una delle "50 donne dell'anno" (2020) dal principale quotidiano nazionale italiano, La Repubblica. Nel 2023 è stata nominata Community Leader ai Black Carpet Awards da Vogue Italia e AFW.

Nel 2021 Marilena ha co-fondato la prima *Accademia Antirazzismo* online in Italia (<https://www.academyantirazzismo.com/>)
<https://marilenadelli.com/>

COS'È IL POETRY SLAM?

Nello slang americano *slam* significa *schiaffo*: il Poetry Slam è un duello poetico, nato come pratica artistica urbana nei quartieri multietnici del Bronx alla fine degli anni Settanta, durante quel grande fermento espressivo, politico e sociale da cui nacque anche la cultura *hip hop*. Il Poetry Slam consiste ancora oggi in una vera e propria gara di poesia che vuole sostituire lo scontro fisico e verbale con la parola, la discussione e il confronto.

Il Poetry Slam nasce per comunicare pubblicamente i propri messaggi, parole, emozioni, opinioni in un'arena protetta e libera di sperimentazione poetica. Il poetry ama la comunicazione non violenta, la libertà d'espressione e offre la possibilità di esplorare il proprio mondo interiore in uno spazio inclusivo e accogliente, dove ognuno si senta parte di un percorso comune.

Durante il laboratorio si sperimentano la scrittura individuale e collettiva, utilizzando particolari giochi che portano all'apertura del nucleo creativo, all'esplorazione di sé, all'ascolto attivo, scoprendo un gusto tutto nuovo nell'elaborazione di linguaggi, parole ed espressioni. Si cerca poi di passare dalla parola scritta all'atto poetico. Per far questo è di grande aiuto il teatro e le sue tecniche espressive, come l'uso creativo della voce, il movimento nello spazio e l'uso del gesto comunicativo. Si arriva poi allo spettacolo finale, che vedrà i partecipanti salire sul palco e "affrontarsi" in un vero e proprio duello di Poetry slam, aperto al pubblico. Anche quest'ultimo verrà coinvolto dando vita a una grande performance collettiva. Una cosa importante: lo spettacolo è pensato come restituzione finale del percorso e ha carattere ludico e non competitivo, in sintonia con la poetica del Poetry slam. I laboratori di Poetry Slam presso l'Istituto Einaudi sono condotti dall' **OFFICINA TEATRALE AC-TUAR** di Ferrara

<https://www.officinateatraleactuar.it/>